

Bruxelles, 29 aprile 2021
(OR. en)

8210/21

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0207(COD)**

CODEC 601
JAI 451
INF 110
CADREFIN 202
FREMP 110
DROIPEN 84
COPEN 198
JUSTCIV 71
PE 40

NOTA INFORMATIVA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	ADOZIONE DI ATTI LEGISLATIVI IN SEGUITO ALLA SECONDA LETTURA DEL PARLAMENTO EUROPEO Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma Diritti e valori - Risultati della seconda lettura del Parlamento europeo (Bruxelles, 26-29 aprile 2021)

I. VOTAZIONE

Il 27 aprile 2021 il presidente del Parlamento europeo ha dichiarato approvata la posizione del Consiglio¹ in prima lettura senza emendamenti.

Il testo della risoluzione legislativa del Parlamento europeo è allegato alla presente nota.

¹ Doc. ST 6833/1/20 REV 1.

II. ADOZIONE DI ATTI LEGISLATIVI IN SEGUITO ALLA SECONDA LETTURA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Poiché il Parlamento europeo ha approvato la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti, l'atto in questione si considera adottato nella formulazione che corrisponde alla posizione del Consiglio in prima lettura, a norma dell'articolo 294, paragrafo 7, lettera a), del TFUE.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo, del presidente del Consiglio e dei segretari generali delle due istituzioni, l'atto è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

P9_TA(2021)0137

Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori 2021-2027 *II**

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 27 aprile 2021 sulla posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori e abroga il regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio (06833/1/2020 – C9-0144/2021 – 2018/0207(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione del Consiglio in prima lettura (06833/1/2020 – C9-0144/2021),
 - visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 18 ottobre 2018¹,
 - visto il parere del Comitato delle regioni del 10 ottobre 2018²,
 - vista la sua posizione in prima lettura³ sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2018)0383),
 - visto l'articolo 294, paragrafo 7, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto l'accordo provvisorio approvato dalla commissione competente a norma dell'articolo 74, paragrafo 4, del regolamento,
 - visto l'articolo 67 del suo regolamento,
 - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A9-0144/2021),
1. approva la posizione del Consiglio in prima lettura;
 2. approva la dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio allegata alla presente risoluzione;
 3. constata che l'atto è adottato in conformità della posizione del Consiglio;
 4. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 297, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

¹ GU C 62 del 15.2.2019, pag. 178.

² GU C 461 del 21.12.2018, pag. 196.

³ Testi approvati in data 17.4.2019, P8_TA(2019)0407.

5. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto, previa verifica che tutte le procedure siano state debitamente espletate, e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, a pubblicarlo, unitamente alle relative dichiarazioni del Parlamento europeo e del Consiglio, nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

ALLEGATO

Dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento della sezione "Valori dell'Unione" nel 2021

Fatti salvi i poteri dell'autorità di bilancio, i colegislatori convengono che la sezione "Valori dell'Unione" del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori dovrebbe disporre di cospicui finanziamenti a decorrere dal 1° gennaio 2021.

I colegislatori invitano la Commissione ad adottare misure adeguate per conseguire tale obiettivo, e in particolare a valutare il ricorso agli strumenti di flessibilità nell'ambito del quadro giuridico del bilancio annuale dell'UE per il 2021, conformemente ai criteri di attivazione stabiliti nel regolamento QFP.
